

PROGRAMMA
DELL'ISTITUTO FEMMINILE
DIRETTO DALLE FIGLIE DI MARIA AUSILIATRICE
(OPERA DEL BEATO G. BOSCO)
ROMA (21) — VIA MARGHERA, 65 — ROMA (21)
TELEFONO 41-4-9-8

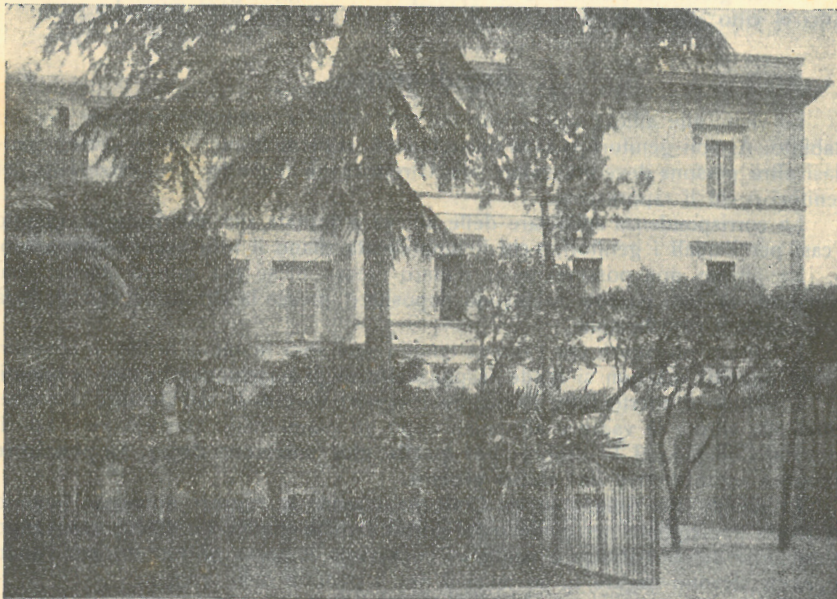
Nell'importante rione dell'Esquilino, a breve distanza dalla stazione ferroviaria di Termini, in ampio ed igienico locale, situato in amena e saluberrima posizione, è aperta una Casa di educazione per fanciulle. Lo scopo è di educare le giovanette secondo i principii della morale cristiana e di istruirle a norma dei programmi governativi.

Insegnamento.

L'insegnamento è dato da maestre legalmente abilitate. Esso abbraccia: l'*Asilo d'Infanzia*, il *Corso elementare completo*. Si danno pure lezioni di *pianoforte*, ma a richiesta e a carico dei signori Parenti.

Le alunne delle classi *Ginnasiali*, *Liceali* e *Commerciale Superiore* frequentano una scuola pubblica a cui sono debitamente accompagnate.

Ogni trimestre, ed occorrendo anche più sovente, i signori Parenti ricevono informazioni della salute, della condotta morale e del profitto fatto dalle alunne nelle rispettive classi.



Condizioni di accettazione.

Ogni alunna, al suo ingresso, dev'essere munita della fede di nascita e di battesimo, del certificato di vaccinazione o di sofferto vaiuolo e deve avere compiuta l'età di sei anni.

Non si accettano fanciulle state espulse da altri Istituti o che abbiano difetti fisici o abitudini che possono nuocere alle compagne.

La pensione è di L. 200 al mese e si paga a trimestri anticipati; uscendo dal Collegio nel trimestre incominciato, non si restituisce la pensione nè si fa riduzione per chi sta fuori dall'Istituto nel corso dell'anno scolastico.

La musica vocale, l'inchiostro, l'illuminazione, sono a carico dell'Istituto. Per queste spese e per l'uso dell'occorrente mobilia, si corrispondono all'entrata L. 100 annue, le quali non si restituiscono quand'anche l'alunna non rimanesse nell'Istituto che una piccola parte dell'anno.

Le altre spese accessorie come: libri, carta, posta, tasse scolastiche, medico, medicinali, vestiario, viaggi e simili, sono a carico, dei signori Parenti. Per il bucato e la soppessatura è stabilita la quota di L. 15 mensili.

N. B. — La Direzione può anche nel corso dell'anno portare variazioni all'entità della retta, quando a ciò fosse costretta dal rincaro dei viveri.

Vitto.

Si hanno tutti i riguardi affinchè il vitto sia sano e adatto all'età e condizioni delle allieve.

A colazione: pane, caffè e latte.

A pranzo: pane e minestra a piacimento, pietanza e frutta.

A merenda: pane.

A cena: pane e minestra a piacimento, pietanza.

Nei giorni di ricorrenze e feste speciali si aggiungono una pietanza e i dolci al vitto ordinario.

Regolamento.

Le visite alle allieve sono concesse una volta la settimana secondo l'orario stabilito. Ai soli genitori, o a chi ne fa le veci, si permettono queste visite; qualsiasi altra persona deve presentare alla Direttrice un biglietto d'autorizzazione dei genitori o chi li rappresenta.

La corrispondenza epistolare delle allieve è limitata alla sola famiglia, eccetto i casi per i quali i genitori, o chi li rappresenta, diano il loro esplicito permesso.

Le allieve non possono tener danaro presso di sè per minuti piaceri, ma, avendone dai loro parenti, lo devono depositare presso la Direttrice che ne farà loro regolare distribuzione.

L'Istituto procurerà che l'allieva tenga i suoi abiti in buon ordine e conservi i suoi oggetti; ma non si rende responsabile, degli smarrimenti fortuiti o minuti.

L'Istituto è aperto tutto l'anno. Se i signori Parenti lo desiderano, si concedono alle allieve le vacanze autunnali dopo gli esami finali. Devono però far ritorno al Collegio pel 1° ottobre; **per quelle che venissero dopo, la pensione decorre egualmente dal detto giorno.**

Le allieve che rimangono in Collegio durante le vacanze autunnali faranno frequenti passeggiate per sollievo del corpo e dello spirito. Le allieve che vanno in famiglia per le vacanze e vogliono conservato il posto all'Istituto per l'anno seguente devono pagare L. 50 mensili per il periodo delle vacanze.

Mediante una saggia applicazione del così detto sistema preventivo, tanto

Alla Direttrice

dell'ISTITUTO MARIA AUSILIATRICE

Via Marghera, 65

ROMA (21)

Condizioni di accettazione.

Ogni alunna, al suo ingresso, dev'essere munita della fede di nascita e di battesimo, del certificato di vaccinazione o di sofferto vaiuolo e deve avere compiuta l'età di sei anni.

Non si accettano fanciulle state espulse da altri Istituti o che abbiano difetti fisici o abitudini che possono nuocere alle compagne.

La pensione è di L. 200 al mese e si paga a trimestri anticipati; uscendo dal Collegio nel trimestre incominciato, non si restituisce la pensione nè si fa riduzione per chi sta fuori dall'Istituto nel corso dell'anno scolastico.

La musica vocale, l'inchiestro, l'illuminazione, sono a carico dell'Istituto. Per queste spese e per l'uso dell'occorrente mobilia, si corrispondono all'entrata L. 100 annue, le quali non si restituiscono quand'anche l'alunna non rimanesse nell'Istituto che una piccola parte dell'anno.

Le altre spese accessorie come: libri, carta, posta, tasse scolastiche, medico, medicinali, vestiario, viaggi e simili, sono a carico, dei signori Parenti. Per il bucato e la soppressatura è stabilita la quota di L. 15 mensili.

N. B. — La Direzione può anche nel corso dell'anno portare variazioni all'entità della retta, quando a ciò fosse costretta dal rincaro dei viveri.

Vitto.

Si hanno tutti i riguardi affinchè il vitto sia sano e adatto all'età e condizioni delle allieve.

A colazione: pane, caffè e latte.

A pranzo: pane e minestra a piacimento, pietanza e frutta.

A merenda: pane.

A cena: pane e minestra a piacimento, pietanza.

Nei giorni di ricorrenze e feste speciali si aggiungono una pietanza e i dolci al vitto ordinario.

Regolamento.

Le visite alle allieve sono concesse una volta la settimana secondo l'orario stabilito. Ai soli genitori, o a chi ne fa le veci, si permettono queste visite; qualsiasi altra persona deve presentare alla Direttrice un biglietto d'autorizzazione dei genitori o chi li rappresenta.

La corrispondenza epistolare delle allieve è limitata alla sola famiglia, eccetto i casi per i quali i genitori, o chi li rappresenta, diano il loro esplicito permesso.

Le allieve non possono tener danaro presso di sè per minuti piaceri, ma, avendone dai loro parenti, lo devono depositare presso la Direttrice che ne farà loro regolare distribuzione.

L'Istituto procurerà che l'allieva tenga i suoi abiti in buon ordine e conservi i suoi oggetti; ma non si rende responsabile, degli smarrimenti fortuiti o minuti.

L'Istituto è aperto tutto l'anno. Se i signori Parenti lo desiderano, si concedono alle allieve le vacanze autunnali dopo gli esami finali. Devono però far ritorno al Collegio pel 1^o ottobre; **per quelle che venissero dopo, la pensione decorre egualmente dal detto giorno.**

Le allieve che rimangono in Collegio durante le vacanze autunnali faranno frequenti passeggiate per sollievo del corpo e dello spirito. Le allieve che vanno in famiglia per le vacanze e vogliono conservato il posto all'Istituto per l'anno seguente devono pagare L. 50 mensili per il periodo delle vacanze.

Mediante una saggia applicazione del così detto sistema preventivo, tanto

efficace nell'educazione della gioventù, viene esclusa ogni severa punizione. Gli esperimenti bimestrali e trimestrali, gli esami prescritti, le note di merito o di demerito, le distinzioni onorevoli, sono mezzi sufficienti a mantenere viva fra le giovanette l'emulazione nel compimento dei loro doveri.

Corredo

Materasso m. 1,85 × 0,87	Vestiti secondo il bisogno e la stagione
1 Guanciaie	3 Paia di scarpe
1 Coperta imbottita	Pettini, spazzolini, spazzole per abiti e per scarpe, forbici.
1 Catalogna di lana o lucchesina	Posata completa numerata e bicchiere
1 Copriletto bianco	Abito uniforme di lana
6 Lenzuola	3 Grembiali uniformi neri
6 Federe	Cappelli, uniforme per l'inverno e per l'estate
9 Camice: 6 da giorno, 3 di notte	Velo nero per chiesa
4 p. di mutande per l'inverno	6 Colletti bianchi uniforme
6 » » per l'estate	Ombrello e guanti neri
6 sottane bianche	Bagnapièdi
6 Paia di calze nere	
12 Fazzoletti da naso	
6 Asciugatoi	
6 Salviette	

Tali oggetti, per uniformità di fattura, si devono confezionare presso l'Istituto.

NB. Si abbia cura che gli oggetti di vestiario e di biancheria siano servibili per tutto l'anno. Ogni oggetto sia segnato col numero d'ordine fissato nell'atto di accettazione. Il Collegio non è responsabile degli oggetti minuti come: colletti, guanti, sciarpe, forbici, ecc., e di quelli che non sono o non possono essere numerati.

Avvertenza. — Le domande si fanno alla Direttrice dell'Istituto Maria Ausiliatrice - Via Marghera, 65, Roma (21).

ACCETTAZIONI

*Io sottoscritto dichiaro di affidare all' Istituto Femminile
delle Figlie di Maria Ausiliatrice in Roma la giovinetta*

figlia di

e di

nata il giorno

per frequentare la classe

*e di ritirarla qualora per qualsiasi causa non potesse continuare
a rimanervi a giudizio della Direzione.*

*Dichiaro ancora di adempire le condizioni esposte nel pro-
gramma di accettazione — 193.....-193..... — dell' stesso Istituto, di
cui ho preso visione.*

Da il

FIRMA

.....